PIANO SOCIALE DI ZONA S/8

COMUNE CAPOFILA VALLO DELLA LUCANIA

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI " VOUCHER A FINALITA' MULTIPLA"
D.D. REG. CAMPANIA N. 805 DEL 7/11/2012

La Regione Campania ha avviato una sperimentazione relativa alla diffusione del Voucher quale strumento a sostegno della Pari Opportunità da utilizzare nel contesto di un sistema di servizi di conciliazione offerti da soggetti e\o strutture pubblici e privati presenti sul territorio.
Il presente Regolamento, pertanto, in conformità alle prescrizioni di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 805 del 7 novembre 2012, disciplina la concessione di "*voucher sociali a finalità multipla"* per servizi di cura rivolti a minori (0 – 12), descritti nella **tipologia A**), e/o a familiari non autosufficienti, descritti nella **tipologia B)** al fine di favorire la conciliazione tra vita lavorativa e familiare e la parità di accesso al mercato del lavoro, in particolare per le donne.

TIPOLOGIA DEL VOUCHER: AZIONE A) VOUCHER DI CONCILIAZIONE rivolti a minori di età compresa tra 0 e 12 anni

Art. 1 - OGGETTO E FINALITA'
I voucher di conciliazione costituiscono una risposta sperimentale al bisogno delle famiglie di essere supportate nei propri compiti educativi di cura ed accudimento della persona attraverso la fruizione di servizi per la prima infanzia ed integrativa al sistema dei servizi sociali e socio-sanitari territoriali.
I voucher oggetto del presente Regolamento, erogati sotto forma di buono pre-pagato, di rimborso spesa o di assegno, sono utilizzabili nell'ambito dei servizi inseriti nel "*Catalogo dell'offerta di servizi di conciliazione vita-lavoro rivolti ai minori"* all'uopo predisposto dall'Ambito Sociale S8 con Comune capofila Vallo della Lucania.

Art. 2 - REQUISITI DI ACCESSO AI VOUCHER
Destinatarie dei Voucher sono le donne residenti in uno dei Comuni dell'Ambito territoriale S8 con a carico figli minori conviventi di età compresa fra 0 e 12 anni, anche adottati e/o in affido in possesso dei seguenti requisiti:
 cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di una nazione non facente parte dell'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno da almeno tre anni;
 residenza in uno dei Comuni dell'Ambito S8 da almeno un anno;
 essere madre di figli minori di 18 anni anche adottati o in affido;
 ISEE non superiore alla soglia di accesso al patrocinio legale gratuito di cui al DPR n.115\2002 aggiornato con il DM del 25 ottobre 2012 e smi;
Può presentare la domanda il genitore o chi ne fa le veci.

Art. 3 - SPESE AMMISSIBILI AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL VOUCHER

I voucher sono utilizzati per rimborsare, in tutto o in parte i costi per l'acquisto di servizi per strutture pubbliche o private come:

 asili nido, scuole materne ed altri servizi innovativi, ricreativi o sperimentali per la prima infanzia di cui alla D.R.C. n. 2067 del 23 dicembre 2008 ad oggetto."*Linee di indirizzo per l'attivazione dei servizi per la prima infanzia (0-36 mesi) nell'ottica della conciliazione tra tempi di vita e lavoro";*

 servizi proposti nell'ambito di attività estive, centri diurni aggregativi ed educativi, ludoteche, centri di assistenza psico-motoria, centri sportivi, doposcuola, ecc;

 servizio di trasporto e servizio mensa.

Art. 4 - VALORE E DURATA DEL VOUCHER

Sono rimborsabili, previo presentazione di specifica documentazione contabile, spese fino a 150 € mensili per 1 figlio e 100 € per ogni figlio aggiuntivo fino a un massimo di 350 € mensili per non oltre dodici mesi.

Art. 5 - MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI VOUCHER

I soggetti interessati ed in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2 potranno fare richiesta di assegnazione dei voucher compilando la domanda allegata all'Avviso Pubblico che sarà predisposto dall'Ambito Sociale S8 con Comune capofila Vallo della Lucania.

La valutazione delle istanze verrà effettuata da apposita Commissione nominata con successiva Determinazione Dirigenziale dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano.

La Commissione verificherà la sussistenza dei requisiti di accesso per le ammissioni delle istanze e stilerà la graduatoria delle richieste ammesse, sulla base del punteggio massimo conseguibile di **punti 25,** così ripartiti**:**

a) numerosità del nucleo familiare: **1 punto per ogni componente** il nucleo familiare fino a **max punti 5;**

b) reddito ISEE del nucleo familiare richiedente **max 10 punti** così assegnati:

 reddito 0: punti 10

 Da 1 a 5000 €: punti 8

 Da 5001 a 6000 €: punti 6

 Da 6001 a 8000 €: punti 4

 Da 8001 € al limite previsto: punti 2

c) presenza di componenti il nucleo di età inferiore a 18 anni anche adottati e\o in affido : **punti 1 per ogni componente** fino ad **max punti 4;**

d) nucleo familiare monoparentale: **punti 4;**

e) presenza nel nucleo familiare di minori disabili: punti **1 per ogni minore** per un **massimo di punti 2.**

Nel caso di risorse non sufficienti a garantire la totale copertura degli aventi diritto, usufruiranno dei voucher i richiedenti utilmente posizionati in graduatoria fino a concorrenza delle risorse economiche assegnate dalla Regione Campania, prevedendo, in caso di parità di punteggio, la priorità a coloro che presentino un reddito ISEE più basso.

Il voucher sarà riconosciuto agli aventi diritto a decorrere dal mese successivo a quello di approvazione della graduatoria, per tutte le mensilità di effettiva fruizione dei servizi specificati al precedente art. 1 e, comunque per un periodo non superiore a mesi 12.

Peraltro il contributo de quo verrà erogato solo a seguito del trasferimento, da parte della Regione Campania, delle risorse finanziarie assegnate (giusta D.D . n.805/2012), previa acquisizione, su richiesta dell'Ufficio di Piano, della documentazione, che dovrà essere prodotta dagli aventi diritto, comprovante le spese sostenute nel periodo indicato.

Va inoltre specificato che, conformemente alla nota esplicativa allegata al già citato DD 805/2012, sono rimborsabili spese per un importo mensile pari ad Euro 150,00 per 1 figlio (100,00 euro per ogni figlio aggiuntivo fino ad un max mensile di Euro 350,00).

Art. 6 - CONDIZIONI PER L'UTILIZZO DEI VOUCHER – CESSAZIONE-SOSPENSIONE

Il voucher non è trasferibile, né cedibile a persone diverse dal beneficiario, né in alcun modo, monetizzabile.

Esso dà diritto alla fruizione delle prestazioni di cui sopra esclusivamente presso i soggetti erogatori inseriti nel Catalogo dell'offerta di "Servizi di Conciliazione vita – lavoro" rivolti all'infanzia ed all'adolescenza ricadente nell'Ambito sociale S8.

Non sono ammissibili forme di compensazione o di rimborso, anche parziale di prestazioni non usufruite o non usufruite integralmente.

Il riconoscimento dell'assegnazione del voucher è condizionato alla disponibilità delle risorse finanziarie.

La decadenza del diritto all'assegnazione del voucher potrà avvenire per le seguenti motivazioni:

a) perdita dei requisiti di accesso;
b) rinuncia scritta da parte della famiglia richiedente;
c) trasferimento della residenza ad altro Ambito territoriale;
d) dichiarazioni false risultate da controlli sulla documentazione presentata.

L'erogazione del voucher è sospesa per le mensilità per le quali il beneficiario non usufruisca dei servizi prima infanzia di cui al presente Regolamento.

TIPOLOGIA B) VOUCHER PER SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE CON A CARICO SOGGETTI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI O DISABILI

Art. 7 - OGGETTO E FINALITA'

Il voucher per sostegno economico alle famiglie oggetto del presente regolamento, erogato sotto forma di buono pre-pagato, di rimborso spesa o di assegno, è finalizzato a retribuire un'assistente familiare per la cura di un familiare anziano non autosufficiente (over 65) o persona disabile, anche non convivente.

L'azione di conciliazione è finalizzata anche al perseguimento delle seguenti finalità:

- creare una rete strutturata di servizi sul territorio in gradi di favorire l'incrocio tra domanda ed offerta nel settore dei servizi alla persona;
- favorire l'emersione dal lavoro nero, con particolare riferimento ai cittadini stranieri;
- favorire la qualificazione del lavoro di cura, attraverso la partecipazione delle assistenti familiari a specifici percorsi formativi.

Art. 8 - REQUISITI PER L'ACCESSO AI VOUCHER

Destinatarie del voucher sono le famiglie residenti nei comuni ricadenti nell'Ambito sociale S8 con in carico familiare anziano non autosufficiente (over 65) o persona disabile, anche non convivente.

Il voucher viene erogato direttamente alla famiglia assegnataria che ha già sottoscritto o si impegna a sottoscrivere un contratto di lavoro con un'assistente familiare.

Possono presentare domanda per il voucher di conciliazione le famiglie che hanno sottoscritto o si impegnano a sottoscrivere un contratto di lavoro con un'assistente familiare e che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di una nazione non facente parte dell'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno da almeno tre anni;
- residenza nei Comuni dell'Ambito sociale S8 da almeno un anno;
- ISEE non superiore alla soglia di accesso al patrocinio legale gratuito di cui al DPR n.115/2002 aggiornato con il DM del 25 ottobre 2012 e smi;
- condizione dichiarata di assistenza ad un familiare anziano non autosufficiente (over 65) o persona disabile, anche non convivente.

Può presentare istanza l'assistito o un familiare fino al 3° grado di parentela anche non conviventi.
Sarà data priorità alle famiglie che assumano o si impegnino ad assumere un'assistente familiare che partecipi a percorsi formativi di qualificazione, nell'ambito del programma **AsSAP *"Sperimentazioni interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari" ovvero, in mancanza, in specifici percorsi organizzati o patrocinati dall'Ambito S8.***
Il richiedente dovrà dimostrare, tramite autocertificazione, che la persona accudita, non autosufficiente, sia parente fino al 3° grado o affine fino al 3° grado, ai sensi degli artt. 74, 75, 76,77, 78 del Codice Civile.

Art. 9 - SPESE AMMISSIBILI AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL VOUCHER
Il voucher può essere utilizzato per le spese relative al contratto di assunzione (a copertura delle spettanze retributive, previdenziali ed assistenziali) per almeno 12 mesi, stipulato in data non antecedente al **1 giugno 2013** o da stipulare con una collaboratrice familiare.
Sarà data priorità alle famiglie che assumano o si impegnino ad assumere un'assistente familiare che partecipi a percorsi formativi di qualificazione, nell'ambito del programma AsSAP "*Sperimentazione di interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari" **ovvero, in mancanza, in specifici percorsi organizzati o patrocinati dall'Ambito S8.***

Art. 10 - VALORE E DURATA DEL VOUCHER
Sono rimborsabili spese per un importo massimo mensile di euro 400,00 per i contributi previdenziali/oneri fiscali compresi e per un periodo non superiore a 12 mesi successivi alla data di stipula del contratto lavorativo con l'assistente familiare (che deve avere una durata minima di 12 mesi) di data comunque non anteriore al **1 gennaio 2013**.

Art 11 - ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER
I soggetti interessati ed in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 8 potranno fare richiesta di assegnazione dei voucher compilando la domanda allegata all'Avviso Pubblico che sarà predisposto all'uopo dall'Ufficio di Piano Ambito Sociale S8 con Comune capofila Vallo della Lucania.
La valutazione delle istanze verrà effettuata da apposita Commissione nominata con successiva Determinazione Dirigenziale dal Dirigente dell'Ufficio di Piano.
La Commissione verificherà la sussistenza dei requisiti di accesso per le ammissioni delle istanze e stilerà la graduatoria delle richieste ammesse, sulla base del punteggio massimo conseguibile di **punti 15,** così ripartiti**:**
a) presenza nel nucleo familiare di più di un anziano non autosufficiente e/o disabile in condizione di gravità: 1 punto per ogni ulteriore anziano o disabile fino a **max punti 3;**
b) reddito ISEE del nucleo familiare richiedente **max 10 punti** così assegnati:
- reddito 0: punti 10
- Da 1 a 5000 €: punti 8
- Da 5001 a 6000: punti 6
- Da 6001 a 8000: punti 4
- Da 8001 al limite previsto: punti 2

c) nucleo familiare monoparentale : p**unti 2;**
A parità di punteggio, sarà data la priorità alle famiglie che assumano o si impegnino ad assumere un'assistente familiare che partecipi a percorsi formativi di qualificazione, nell'ambito del *programma Assap "Sperimentazione di interventi per la qualificazione del*

lavoro delle assistenti familiari" ovvero, in mancanza, in specifici percorsi organizzati o patrocinati dall'Ambito S8.
Nel caso di risorse non sufficienti a garantire la totale copertura degli aventi diritto, usufruiranno del voucher i richiedenti utilmente posizionati in graduatoria fino alla concorrenza delle risorse economiche assegnate dalla Regione Campania.
Il voucher verrà erogato solo a seguito del trasferimento da parte della Regione Campania delle risorse finanziarie assegnate (giusta DD n.805/2012) e sarà riconosciuto agli aventi diritto a decorrere dal mese successivo a quello di approvazione della graduatoria e, comunque, per un periodo non superiore a mesi 12.

Art. 12 - DECADENZA DAL DIRITTO AL VOUCHER
La decadenza dal diritto all'assegnazione del voucher potrà avvenire per le seguenti motivazioni:
 perdita dei requisiti di accesso;
 rinuncia scritta da parte della famiglia richiedente;
 decesso del soggetto \fragile familiare a carico;
 ricovero definitivo presso strutture residenziali ;
 trasferimento della residenza ad altro Ambito territoriale;
 interruzione del rapporto di lavoro con l'assistente familiare (dimissioni o licenziamento) o mancato rispetto della disciplina vigente in materia di lavoro domestico;
 dichiarazioni false risultate da controlli sulla documentazione presentata.

Art. 13 - COMPETENZE ED ATTIVITA' DELL'UFFICIO DI PIANO
All'Ufficio di Piano dell'Ambito sociale S1 è assegnato il compito della verifica, della valutazione e del monitoraggio degli interventi realizzati.
Esso inoltre, provvederà alla pubblicizzazione e divulgazione dell'iniziativa.

Art. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI
Ai sensi del Dlgs 196/03 i dati personali forniti dai richiedenti il voucher saranno raccolti e trattati in forma scritta e/o supporto magnetico, elettronico o telematico, per le rilevanti finalità di interesse pubblico indicate dal presente Regolamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti necessari per l'ammissione al beneficio di cui sopra.
I soggetti interessati godono dei diritti di cui al DLgs 196/03 tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettifica, aggiornamento, integrazione o cancellazione di dati errati, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge, nonché il diritto di opposizione al loro trattamento per motivi legittimi . Titolare del trattamento è l'Ufficio di Piano dell'Ambito Sociale S8. Responsabile del trattamento è il Coordinatore dell'Ufficio di Piano.

Art. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTOENTRATA IN VIGORE
Il responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito S8 Comune Capofila di Vallo della Lucania.

Art. 16 - TUTELA DEGLI UTENTI
È garantita la tutela del diritto degli utenti attraverso la procedura di reclamo prevista dal Regolamento Regionale di Attuazione della legge n. 11/07.

Art. 17 - FORO COMPENTENTE
Il Foro competente per eventuale controversie è quello di Vallo della Lucania.

Art. 18 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dalla pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ambito S8 o, se non ancora attivato, all'Albo Pretorio del Comune di Vallo della Lucania Capofila del Piano di Zona Ambito S8..